



**Istituto Nazionale di Statistica**  
**Dipartimento per la produzione statistica**  
DIREZIONE CENTRALE PER LA RACCOLTA DATI

**Oggetto: Rilevazione censuaria delle istituzioni pubbliche (IST-02575) – Circolare tecnica: disposizioni tecnico-operative.**

## 1. Premessa

### 1.1. Descrizione e finalità della rilevazione

Con la presente circolare l'Istat fornisce le informazioni e le istruzioni di natura tecnica e organizzativa necessarie per avviare la "Rilevazione censuaria delle istituzioni pubbliche" rivolta a tutte le istituzioni pubbliche e alle unità locali ad esse afferenti presenti sul territorio nazionale o residenti all'estero, attive alla data del 31 dicembre 2022.

Gli obiettivi della rilevazione sono:

- verificare la copertura del registro statistico delle istituzioni pubbliche e la qualità delle stime prodotte con le fonti amministrative disponibili;
- aggiornare il quadro informativo strutturale acquisito con i pregressi censimenti delle istituzioni pubbliche, ad un livello territoriale fine, con informazioni non presenti in fonti amministrative relative alle caratteristiche funzionali, organizzative e territoriali del settore pubblico in Italia;
- acquisire informazioni relative a nuove tematiche di interesse del settore in maniera condivisa con gli stakeholder.

### 1.2. Principali riferimenti normativi

La "Rilevazione censuaria delle istituzioni pubbliche" oggetto della presente circolare coincide con il "Censimento permanente delle istituzioni pubbliche" previsto dalla legge n. 205/2017 e regolato, ai sensi della medesima legge, dal "Piano generale del censimento permanente delle istituzioni pubbliche".

La Rilevazione censuaria delle istituzioni pubbliche trova la sua fonte di disciplina, a livello nazionale, nell'art.1, commi da 227 a 237, della legge 27 dicembre 2017, n 205, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020".

La Rilevazione censuaria delle istituzioni pubbliche è organizzata secondo le disposizioni contenute nel Piano generale del censimento permanente delle istituzioni pubbliche.

La presente rilevazione, compresa tra le rilevazioni statistiche di interesse pubblico, è inserita nel Programma statistico nazionale 2020-2022 - Aggiornamento 2021-2022 (codice IST-02575), approvato con DPR 15 dicembre 2022. Il Programma statistico nazionale in vigore è consultabile sul sito internet dell'Istat all'indirizzo: <https://www.istat.it/it/organizzazione-e-attività/organizzazione/normativa>.



**Istituto Nazionale di Statistica**  
**Dipartimento per la produzione statistica**  
DIREZIONE CENTRALE PER LA RACCOLTA DATI

## 2. Organizzazione della rilevazione

L'Istat definisce gli aspetti organizzativi, tecnici e metodologici del censimento e sovrintende alle operazioni censuarie, ne assicura il monitoraggio e adotta le circolari, i provvedimenti e le misure necessarie a garantirne il buon andamento, anche attraverso forme di sensibilizzazione alle unità non rispondenti.

Sono inoltre previste attività di:

1. informazione e assistenza tecnica alle unità istituzionali;
2. monitoraggio dell'andamento della rilevazione ed eventuale intervento nei casi di criticità;
3. supervisione delle attività di rilevazione per le unità istituzionali e svolgimento di attività di sensibilizzazione, finalizzate alla collaborazione con le unità di rilevazione.

Nelle province autonome di Trento e di Bolzano i compiti e le funzioni censuarie sono svolti dagli Uffici di statistica delle rispettive amministrazioni provinciali autonome. I suddetti uffici provvedono a selezionare e nominare i responsabili incaricati.

Potranno essere organizzati incontri con i dirigenti o i funzionari incaricati del coordinamento della rilevazione.

### 2.1. Lettera di preavviso, sensibilizzazione

La presente circolare è allegata alla lettera informativa firmata dal Presidente.

Per le iniziative di sensibilizzazione finalizzate alla collaborazione con le unità di rilevazione, l'Istat può avvalersi del supporto degli Uffici di Statistica dei Ministeri cui richiedere assistenza nei confronti delle unità di rilevazione da essi vigilate.

### 2.2. Adempimenti dei rispondenti

Ai fini di un corretto avvio della rilevazione censuaria, è necessario e prioritario che l'unità istituzionale abbia provveduto attraverso lo strumento *LimeSurvey* all'individuazione di un **Incaricato del coordinamento della rilevazione**, che avrà il compito di svolgere, internamente all'unità, le attività di coordinamento e supervisione delle operazioni necessarie a raccogliere i dati e compilare via web i questionari per l'Unità istituzionale e per le Unità Locali. Per le Istituzioni pubbliche facenti parte del Sistema statistico nazionale (Sistan), l'Incaricato del coordinamento della rilevazione è, di norma, il Responsabile dell'Ufficio di Statistica. In assenza dell'Ufficio di Statistica, l'Incaricato del coordinamento della rilevazione sarà individuato tra il personale nel ruolo di dirigente o funzionario.

Se l'Istituzione non ha provveduto ad indicare l'incaricato al coordinamento della rilevazione attraverso la LimeSurvey che si è svolta a partire dal 17 aprile, può recuperare la comunicazione dell'Istat n. protocollo 1374830/23 del 12/04 inviata il 17/04 alla pec istituzionale oppure scrivere a [censimentopermanente.istituzioni@istat.it](mailto:censimentopermanente.istituzioni@istat.it) per la richiesta di riattivazione della LimeSurvey. Le informazioni richieste sono necessarie per abilitare l'incaricato ad operare, in tutta sicurezza, nel nuovo sistema di



**Istituto Nazionale di Statistica**  
**Dipartimento per la produzione statistica**  
DIREZIONE CENTRALE PER LA RACCOLTA DATI

gestione della rilevazione e a compilare online il questionario. Il sistema sarà operativo a partire dal 27 giugno, data d'inizio del Censimento.

I dati dell'incaricato del coordinamento della rilevazione saranno precaricati nel questionario se i dati sono stati comunicati entro il 19 maggio, giorno di chiusura della *LimeSurvey*, nel caso in cui la comunicazione dei dati è avvenuta successivamente si dovranno compilare gli appositi campi.

### 3. Raccolta dei dati

#### 3.1. Campo di osservazione e unità di rilevazione

La rilevazione in oggetto (codice IST-02575: "Censimenti permanenti delle unità economiche - Rilevazione censuaria delle Istituzioni Pubbliche"), ha carattere censuario ed è rivolta a tutte le Istituzioni pubbliche e alle unità locali ad esse afferenti, presenti sul territorio nazionale o residenti all'estero, attive alla data del 31 dicembre 2022.

L'unità di rilevazione del Censimento è l'istituzione pubblica, definita come unità giuridico-economica la cui funzione principale è quella di produrre beni e servizi non destinabili alla vendita e/o di redistribuire il reddito e la ricchezza, e le cui risorse principali sono costituite da prelevamenti obbligatori effettuati presso le famiglie, le imprese e le istituzioni non profit o da trasferimenti a fondo perduto ricevuti da altre istituzioni dell'amministrazione pubblica.

L'unità di rilevazione così definita appartiene ad una delle seguenti categorie:

- Pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, autorità di sistema portuale e autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione, di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82;
- Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale inseriti nel Conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuati dall'Istituto nazionale di statistica (Istat) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- Unità interamente o prevalentemente partecipate da Enti pubblici - fatta eccezione per le Società di capitali, le Società Cooperative e le Federazioni sportive – individuate dall'Istituto nazionale di statistica e riportate nell'elenco pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana entro il 30 settembre di ogni anno, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- Aziende speciali delle CCIAA, Avvocatura dello Stato e Consigli regionali e delle Province autonome di Trento e Bolzano, rilevate separatamente dalle unità istituzionali di riferimento, in considerazione della loro autonomia amministrativa, organizzativa e contabile.

Le unità osservate sono estratte dal Registro statistico Asia istituzioni pubbliche (PSN IST-01944), realizzato dall'Istat attraverso l'integrazione di una molteplicità di fonti amministrative e statistiche.

Le principali fonti amministrative e statistiche che contribuiscono alla creazione della lista censuaria sono:

- Elenco Istat delle unità istituzionali che fanno parte del settore delle Amministrazioni pubbliche (lista S.13);



**Istituto Nazionale di Statistica**  
**Dipartimento per la produzione statistica**  
DIREZIONE CENTRALE PER LA RACCOLTA DATI

- Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici – Siope (canale diretto utilizzato per alimentare le unità core, classificate nel settore istituzionale S.13);
- Censimento IP (lista delle unità rilevate nell'edizione precedente);
- Indice dei domicili digitali della PA (realizzato dall'Agenzia per l'Italia digitale - Agid, include variabili anagrafiche, territoriali e di contatto di numerosi enti);
- Indagine Istat Riddcue, ovvero la rilevazione di informazioni, documenti e dati per la classificazione delle unità economiche (ultime 3 edizioni disponibili);
- Database Istat delle partecipate pubbliche;
- Registro Istat delle istituzioni non profit (al fine di evitare eventuali sovrapposizioni).

La data di riferimento del Censimento è fissata al 31 dicembre 2022 se non diversamente specificato nel questionario. La presente rilevazione, compresa tra le rilevazioni statistiche di interesse pubblico, è inserita nel vigente Programma statistico nazionale 2020-2022 (codice IST-02575) e successivi aggiornamenti. Tutte le unità istituzionali incluse nella lista sono soggette all'obbligo di risposta di cui al paragrafo 6 della presente circolare.

### 3.2. Raccolta tramite web

Le informazioni e i dati che costituiscono oggetto di rilevazione sono acquisiti via web, attraverso i questionari elettronici ed il sistema informatizzato di gestione e monitoraggio dell'indagine (SGI) predisposti da Istat (tecnica CAWI).

La rilevazione si svolgerà dal 27 giugno al 20 ottobre 2023 e prevede la compilazione di due tipi di questionari:

Ciascuna istituzione oggetto di rilevazione dovrà compilare un **questionario di unità istituzionale** e **tanti questionari di Unità locale quante sono le unità locali afferenti**.

- Se l'unità istituzionale esercita la propria attività in una sede unica (istituzione unilocalizzata) dovrà compilare 2 questionari: il questionario di Unità istituzionale e il questionario di Unità locale per la sede unica.
- Se l'unità istituzionale è plurilocalizzata e si articola in una sede centrale e in una o più sedi secondarie dovrà compilare: il questionario di Unità istituzionale, il questionario di Unità locale sede centrale e tanti altri questionari di Unità locale quante sono le sedi secondarie.

Il sistema di gestione riporta l'elenco delle UL presenti nella lista di partenza derivata dalla precedente edizione che dovrà essere aggiornata dall'Incaricato della rilevazione in base allo stato di attività di ciascuna UL. Dovrà essere compilato e inviato un questionario di Unità locale per tutte le UL attive alla data di riferimento del 31 dicembre 2022

I citati questionari devono essere compilati esclusivamente via Internet, attraverso l'apposita funzione del **Diario**, all'interno del Sistema di gestione dell'indagine (SGI), non essendo prevista alcuna forma cartacea di acquisizione delle informazioni e dei dati censuari.



**Istituto Nazionale di Statistica**  
**Dipartimento per la produzione statistica**

DIREZIONE CENTRALE PER LA RACCOLTA DATI

Per ciascuna unità istituzionale il dirigente o funzionario incaricato del coordinamento della rilevazione rappresenta il diretto interlocutore dell'Istat nel corso di tutte le operazioni censuarie e deve assicurare la corretta e completa compilazione di tutti i questionari del censimento forniti dall'Istat.

Il dirigente o funzionario incaricato del coordinamento della rilevazione è tenuto a compilare il "Questionario per le unità istituzionali" e il "Questionario per le unità locali" relativo alla sede unica o centrale dell'istituzione.

Nel caso di unità istituzionali pluri-localizzate l'incaricato del coordinamento della rilevazione ha la facoltà di delegare la compilazione dei "Questionari per le unità locali" ai referenti delle unità locali oppure effettuarla direttamente.

Qualora opti per la prima soluzione, egli dovrà:

- coordinare le attività dei referenti delle unità locali;
- monitorare lo stato di compilazione del "Questionario per le unità locali" da parte dei rispettivi referenti;
- sollecitare, in caso di inerzia, i referenti delle unità locali alla compilazione del questionario delegato;
  
- provvedere alla compilazione del questionario delegato nel caso persista l'inerzia del referente.
- Il responsabile del coordinamento della rilevazione per compilare il questionario UL che precedentemente era stato delegato a un referente ma che questi per inerzia non provvede a compilarlo o a portarlo a termine, dovrà provvedere in tempi congrui rispetto alla scadenza della rilevazione compilandolo direttamente lui stesso e accedendo al questionario con la funzione Diario. Per evitare eventuali conflitti negli accessi al questionario è consigliabile prima de-assegnare l'unità delegata e poi procedere alla compilazione.

L'acquisizione delle informazioni relative al referente per ciascuna unità locale, ove l'incaricato intenda delegare la compilazione del relativo modello, è fondamentale giacché, sulla base di queste informazioni l'incaricato al coordinamento della rilevazione dovrà registrare le informazioni nel sistema SGI; una volta effettuata la registrazione in SGI il referente/delegato riceverà automaticamente dalla casella email dell'Istat [no-reply@istat.it](mailto:no-reply@istat.it) le credenziali (utenza e password) necessarie per accedere alla compilazione via web dei relativi "Questionari per le unità locali" (si veda "Istruzione per l'inserimento utente esterno dal menu Rete di SGI o per un caricamento massivo di molti referenti dal menu Utilità).

Al referente dell'unità locale spetta la compilazione del "Questionario per le unità locali", in cui si chiedono informazioni che si riferiscono esclusivamente all'unità a lui assegnata.

Al fine di consentire all'Incaricato del coordinamento della rilevazione una scelta appropriata riguardo le modalità organizzative per adempiere alla rilevazione censuaria, si fa presente che i principali contenuti informativi del "Questionario per le unità locali" sono: risorse umane, sistema di raccolta differenziata, compiti svolti e canali di interazione con l'utenza.



**Istituto Nazionale di Statistica**  
**Dipartimento per la produzione statistica**  
DIREZIONE CENTRALE PER LA RACCOLTA DATI

L'Istat si impegna ad adottare le misure tecniche ed organizzative necessarie a tutelare la sicurezza e l'integrità dei dati relativi agli incaricati del coordinamento della rilevazione presso le amministrazioni e ai referenti delle unità locali.

### 3.3 Guida e altri materiali per la compilazione dei questionari

Materiali per accedere e utilizzare il sistema di gestione dell'indagine (SGI), compilare i questionari e effettuare le operazioni di invio definitivo sono disponibili al link: <https://www.istat.it/it/censimenti/istituzioni-pubbliche/documentazione>

## 4. Assistenza alla rilevazione e referenti

### 4.1. Supporto ai rispondenti

Il dirigente o funzionario incaricato del coordinamento della rilevazione è tenuto ad assicurare il buon esito della rilevazione. In caso di necessità può richiedere **assistenza, a partire dal 27 giugno 2023**:

- contattando il Numero verde gratuito 800.188.847 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle 19:00);
- scrivendo all'indirizzo di posta elettronica [censimentopermanente.istituzioni@istat.it](mailto:censimentopermanente.istituzioni@istat.it), specificando nell'oggetto della e-mail il codice indagine IST-02575 e il codice identificativo questionario.

## 5. Diffusione dei risultati censuari

Secondo quanto previsto dal PGC i risultati del Censimento saranno diffusi dall'Istat, anche con frequenza inferiore alle tre unità, secondo quanto disposto dall'articolo 1, comma 232, lett. c) della Legge n. 205/2017 sopra citata.

La diffusione dei dati sarà eseguita dall'Istat utilizzando in prevalenza strumenti informatici (data warehouse) e riservando alla pubblicazione su supporto cartaceo solo approfondimenti su argomenti tematici. I contenuti informativi, i tempi e le procedure di rilascio dei dati saranno specificate nel Piano di diffusione dei dati predisposto dall'Istat.

La diffusione dei dati relativi alle Forze armate e alle Forze di Polizia e di Sicurezza, come pure tutte le operazioni di rilevazione del personale militare, sarà concordata con i Ministeri competenti nel rispetto del segreto militare.

## 6. Obbligo di risposta e sanzioni

L'art. 1, comma 232 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 demanda al Piano Generale di Censimento l'individuazione dei soggetti tenuti all'obbligo di risposta e la definizione degli adempimenti cui sono tenuti i rispondenti.



**Istituto Nazionale di Statistica**  
**Dipartimento per la produzione statistica**  
DIREZIONE CENTRALE PER LA RACCOLTA DATI

L'obbligo di risposta per tale Censimento e le sanzioni amministrative previste in caso di violazione dello stesso sono indicate dagli artt. 7 e 11 del decreto legislativo n. 322/1989, in conformità a quanto previsto dal DPR 15 dicembre 2022 di approvazione del Programma statistico nazionale 2020-2022 -Aggiornamento 2021-2022 e dai successivi aggiornamenti, nonché dall'allegato elenco delle rilevazioni per le quali la mancata risposta è oggetto di sanzione.

È fatto obbligo a tutte le unità di rilevazione incluse nella lista censuaria di fornire i dati loro richiesti mediante la compilazione di tutti i questionari di rilevazione.

Decorso inutilmente il termine ultimo per la trasmissione dei dati fissata al 20 ottobre 2023, l'Istat provvederà all'accertamento delle violazioni dell'obbligo di risposta nei confronti delle istituzioni pubbliche relativamente a ogni questionario per il quale risulti la mancata trasmissione, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia statistica, tenendo conto anche delle indicazioni fornite con la Circolare tecnica relativamente alla modalità di compilazione.

L'elenco delle indagini per le quali, in caso di violazione dell'obbligo, è prevista l'applicazione della sanzione amministrativa è consultabile sul sito internet dell'Istat alla pagina <https://www.istat.it/it/organizzazione-e-attività/organizzazione/normativa>

Nel ringraziare anticipatamente per la cortese collaborazione che ciascuno degli Enti in indirizzo vorrà fornire, mi è gradita l'occasione per inviare distinti saluti.

Il Direttore Centrale

Claudio Ceccarelli

